

CROCEVIA

Foglio informatore parrocchiale anno II n° 6



PARROCCHIA SAN GIORGIO

Via L. Migliorini, 2
20099
Sesto San Giovanni
(Mi)

Contatti

Responsabile della parrocchia

Don Emanuele
339.3938617

Ufficio parrocchiale:

Tina Perego
339.1305520

Servizio per la CATECHESI:

Laura Faita
338.1653910

Giuseppe Malvone
333.8177219

«L'elezione di Leone XIV è la risposta a una chiamata all'unità»

*Alla Madonna del Bosco l'Arcivescovo ha presieduto la
Messa di ringraziamento: «La scelta rapida dei Cardinali
è motivo di gioia e consolazione. Preghiamo per il Papa e
disponiamoci ad accoglierlo»*



La «consolazione» per la rapida elezione di Leone XIV, «risposta a una chiamata all'unità». La volontà di accoglierlo e pregare per lui. La condivisione del suo desiderio di una Chiesa «segno di unità e di comunione». E il richiamo al significato autentico del Giubileo, la grazia di essere stati salvati da Gesù. Sono i passaggi principali dell'omelia dell'Arcivescovo nella Messa al Santuario della Madonna del Bosco di Imbersago lunedì 19 maggio, all'indomani della Messa di intronizzazione del Pontefice e quale celebrazione diocesana di ringraziamento.

La riflessione di monsignor Delpini parte dalla Chiesa di Gerusalemme descritta negli Atti degli Apostoli («la Chiesa delle polemiche, delle accuse reciproche, in cui si scontrano tradizionalisti e innovatori, abitata da continue discussioni, da reazioni arrabbiate, da rivendicazioni di diritti da far

valere») per tracciare un parallelo con l'attualità: «Non so se voi – dice rivolgendosi ai fedeli presenti -avete raccolto l'eco di quello che c'era in preparazione al Conclave... Vescovi che pensano uno diverso dall'altro, tra quelli più legati a papa Francesco e quelli più a papa Benedetto, tra quelli che sono progressisti e quelli che sono conservatori. L'immagine di una Chiesa fatta di partiti, di rapporti di potere, di accuse vicendevoli...». Ed ecco il motivo di consolazione: «La cosa che ci ha riempiti di gioia nell'elezione di papa Leone è che in poco tempo i Cardinali hanno trovato la convergenza su di lui. Il fatto che in un giorno abbiano deciso che il cardinale Prevost diventasse Papa, mi dà l'idea che forse tutte queste discussioni, tutti questi partiti che la mentalità diffusa si immagina, forse sono aspetti superficiali». Non che nella Chiesa si vada «tutti d'accordo» e che tutti la pensino «alla stessa maniera», ma «la verità è che non stiamo vivendo una divisione, una contrapposizione, ma la risposta a una chiamata all'unità». L'ha detto lo stesso Pontefice: «Leone XIV ha richiamato come primo grande desiderio una Chiesa unita, segno di unità e di comunione, che diventi fermento per un mondo riconciliato. Così il Papa ha cominciato il suo ministero e così noi vogliamo oggi pregare per lui e disporci ad accoglierlo».

Il motivo dell'unità e della comunione, «pur pensandola magari in modi un po' diversi», apre alla seconda parte della riflessione, dedicata all'Anno Santo in corso (il santuario di Imbersago è chiesa giubilare) e ispirata alla parola che Paolo pronuncia al Concilio di Gerusalemme: «Per la grazia del Signore



Gesù noi, di origine giudaica, siamo salvati come loro, di origine pagana». Una serie di domande: «Perché guardiamo con fiducia la nostra vita, malgrado il peso di vicende vissute o di peccati commessi? Perché guardiamo al futuro con serenità, anche se certamente ci aspettano anche tribolazioni, oltre che feste, e malattie, oltre che la salute? Perché nel Giubileo vogliamo far festa e deporre il peso dei nostri peccati?». La risposta è una sola: «Perché per la grazia del Signore Gesù siamo stati salvati». Una parola semplice, eppure necessaria, «che non è il risultato di una conquista o il premio per una particolare virtù». Ed è anche il motivo per cui «possiamo perdonarci a vicenda, guardare con benevolenza tutte le persone che incontriamo, senza distinzioni tra amici e nemici».

«Non siamo nella condizione di giudicare gli altri – continua Delpini -, perché noi, come tutti gli altri, siamo stati salvati ed è con questo atteggiamento che noi vogliamo accogliere la grazia del Giubileo e insieme quello che papa Leone ha detto ieri – “nell'unico Cristo noi siamo uno”, il suo motto episcopale – e farlo diventare un proposito di vita. Noi possiamo celebrare il Giubileo e vivere la nostra vita come una missione». Quella indicata da papa Leone: «Chiamati a offrire a tutti l'amore di Dio». E la sottolineatura conclusiva: Questa è l'ora dell'amore».

APPUNTAMENTI COMUNITARI

**PREGHIERA DEL SANTO ROSARIO NEL MESE
DI MAGGIO ore 20.30**

**29 maggio via martiri delle Foibe nr 23
(Caseggiato Caltagirone)**

GIUBILEO DELLA SPERANZA

**PELLEGRINAGGIO A ROMA
6-10 ottobre 2025**

**Iscrizioni presso la segreteria parrocchiale
entro il 30 maggio**

**LUNEDI' 26 MAGGIO ORE 21.00 PRESSO IL SALONE
DEL SANTUARIO**

**Don Emanuele e il Consiglio pastorale parrocchiale
terranno un aggiornamento sulla situazione della
parrocchia e comunicheranno le nuove disposizioni
concordate con la Diocesi.
Tutti i parrocchiani sono invitati.**

Domenica 15 giugno

**Ore 10.30 Santa Messa presieduta da don Riccardo
presso la chiesa di San Carlo**

**Viene sospesa la S.Messa in Santuario delle ore 11.00
Ore 12.30 Pranzo condiviso in oratorio**

**ORARIO S.MESSE E
CONFESSIONI****CELEBRAZIONI FESTIVE**

**Celebrazione vigiliare:
SABATO ORE 17.00**

presso Santuario, via Tevere

DOMENICA

**Ore 9.45 presso RSA via
Campanella**

Ore 11.00*

presso Santuario via Tevere

Ore 18.00

*presso S.Giorgio via
Migliorini*

**Adorazione eucaristica e
preghiera del S.Rosario**

VENERDI' ORE 17.00**

presso Santuario via Tevere

S.CONFESSIONI

Il sabato alle ore 16.30

*presso Santuario di via
Tevere*

* S.Messa sospesa nel mese di agosto

* * S.Messa sospesa nel periodo estivo

OFFERTE 18\05\2025

Offerte S.Messe: euro 112,50

Offerte candele: euro 92,50

Offerte intenzioni: euro 50

Offerte funerali: euro 50

Totale: euro 355

Calendario liturgico parrocchiale

	Tempo di PASQUA	MADONNA DI LOURDES Santuario	SAN GIORGIO Chiesa parrocchiale	CASA DI RIPOSO
24 Maggio	Sabato Vigiliare della Sesta di Pasqua	Ore 17.00 Chiara e Vincenzo Adabbo		
25 Maggio	DOMENICA SESTA DI PASQUA	Ore 11.00 Possamai Isidoro e Trovò Vittorino	Ore 18.00 Giovanna, Attilio e Carolina	Ore 9.45
26 Maggio	Lunedì Feria del tempo di Pasqua	Ore 17.00 S. Rosario		
27 Maggio	Martedì Feria del tempo di Pasqua		Ore 18.00 S.Rosario	
28 Maggio	Mercoledì Feria del tempo di Pasqua	Ore 17.00 S. Rosario		
29 Maggio	Giovedì Feria del tempo di Pasqua			Ore 16.30 S.Messa
30 Maggio	Venerdì Feria del tempo di Pasqua	Ore 17.00 Adorazione eucaristica e S. Rosario		
31 Maggio	Sabato Vigiliare della Ascensione del Signore	Ore 17.00		
1 Giugno	DOMENICA ASCENSIONE DEL SIGNORE Festa del Signore	Ore 11.00 Dolores e Tulio	Ore 18.00	Ore 9.45